

→ **Il conduttore** accusa la Rai di «mobbing e violenze». L'inchiesta di Trani è il punto di rottura
→ **Garimberti** tirato in causa risponde chiaramente: «Vada in onda». Il Dg sconfitto non si rassegna

Annozero torna a settembre Masi resta solo contro Santoro

Annozero riparte da settembre: il presidente Rai ha risposto a Santoro: «Garimberti dica chiaramente se vuole Annozero o no». La risposta è sì. Il Dg Masi spera ancora nel divorzio, ma è rimasto solo.

NATALIA LOMBARDO

ROMA
nlombardo@unita.it

Bene, ricominciamo da *Annozero* «a settembre». Michele Santoro ieri ha chiesto direttamente al presidente «di garanzia» della Rai, in un'infuocata conferenza stampa: «Vuole Annozero in onda? Garimberti è pronto a scommettere la sua faccia? Lo dica chiaramente. Ma se la Rai non mi vuole lasciatemi fare quello che voglio». Garimberti si è «preso il cerino» in mano e ha detto che «adesso Annozero può ricominciare». A mettersi di punta in extremis è il direttore generale, Mauro Masi, per il quale mantenere Santoro in casa Rai è una sconfitta. Il Dg si richiama al mandato votato dal Cda (astenuiti Petroni e De Laurentiis) per proseguire la trattativa ma, come ricorda il consigliere Nino Rizzo Nervo: «Gli accordi si fanno in due e visto che Santoro ha dichiarato, come io ho auspicato sempre, che Annozero tornerà a settembre, il mandato del Cda a Masi deve essere considerato esaurito».

Da mezzogiorno alle due va in scena un happening nella sala degli Arazzi a Viale Mazzini; Santoro ha messo le carte sul tavolo: o la Rai riconosce *Annozero* come valore o firmerà l'accordo per le sette prime serate. Ma non vuole fare la fine di *Misery non deve morire*, una prospettiva da thriller ossessivo, costretto a lavorare tra limitazioni e minacce



Michele Santoro ieri a viale Mazzini

Claudio Fava

«Che Santoro resti e che Annozero resti patrimonio d'informazione del paese è notizia che ci conforta



Sergio Zavoli

«Il problema dei compensi della Rai a partire da oggi tornerà all'esame della Vigilanza»



Giuseppe Giulietti

«I vertici Rai decidano: lo devono non solo a Santoro ma ai cittadini che pagano il canone»

